

## SEMINARIO DI PRESENTAZIONE DEI RISULTATI FINALI DELLE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO DEI MODELLI E APPLICAZIONE SU AREA PADANA

AOSTA, Hostellerie du Cheval Blanc – v. Clavalité 20  
28 MARZO 2007

### programma

**9:00 Registrazione dei partecipanti**

**9:30 Apertura dei lavori**  
*saluti e presentazioni da parte delle Autorità Locali*

#### *prima sessione*

Presiede: Patrizia Bonanni, APAT

### **10:00 LE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO DEI MODELLI: APPLICAZIONI MODELLISTICHE SULL'AREA PADANA.**

*Marco Deserti - ARPA Emilia Romagna:*

"L'esercizio del CTN-ACE di confronto tra modelli chimici di trasporto e dispersione per la valutazione e l'analisi di scenari di inquinamento nell'area padana"

*Giordano Pession - ARPA Valle d'Aosta*

"I sistemi di modelli utilizzati per eseguire le simulazioni"

*Edoardo Peroni - ARPA Lombardia:*

"Il set di dati per la applicazione di modelli e la costruzione di scenari"

*Silvia Pillon - ARPA Veneto:*

"La caratterizzazione del caso base ed i dati per la validazione"



**seconda sessione:**

*Presiede:* Giovanni Agnesod, ARPA VdA

**10:50 CONFRONTO E DISCUSSIONE CRITICA DEI RISULTATI**

*Enrico Minguzzi - ARPA Emilia-Romagna:*

“Fattori di incertezza nelle simulazioni modellistiche”

*Stefano Bande- ARPA Piemonte:*

“La metodologia di raccolta ed elaborazione dei dati: i risultati del caso base”

*Elisabetta Angelino - ARPA Lombardia:*

“Discussione critica dei risultati di scenari e conclusioni”

**11:40: PAUSA CAFFÈ**

**12:00 PRESENTAZIONI DEI CONTRIBUTI DELLE ISTITUZIONI PARTECIPANTI**

*Guido Pirovano, Giovanni Sghirlanzoni, Andrea Zanoni - CESIRICERCA S.p.A*

*Marco Bedogni - Agenzia Milanese Mobilità e Ambiente, Ambiente e Energia:*

"Applicazione del modello CAMx: analisi dei risultati e prime valutazioni del ruolo delle sorgenti emissive"

*Claudio Carnevale, Giovanna Finzi, Enrico Pisoni, Marialuisa Volta - Università degli Studi di Brescia:*

"Applicazione del modello multifase TCAM al bacino padano e valutazione di scenari emissivi"

*Paolo Stocchi, Teresa Tiberi, Gabriele Curci, Guido Visconti e Livio Bernardini- CETEMPS*

“Applicazione della catena modellistica MM5-Chimere al bacino padano”

**12:45 DISCUSSIONE E CONCLUSIONI**

**13:00 PAUSA PRANZO**

**14:00 TAVOLA ROTONDA E DIBATTITO APERTO** sul tema:

STRUMENTI INTEGRATI PER LA VALUTAZIONE, PREVISIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA.

*coordinatore e rapporteur: Stefano Tibaldi – ARPA Emilia-Romagna*

*relazione introduttiva: Fabio Monforti –ENEA*

*Intervengono: Angelo Giudici(Lombardia), Alessandro Benassi (Veneto), Mario Cirillo (APAT)*

**16.00 CHIUSURA DEI LAVORI**



Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia



Agenzia Regionale per la Prevenzione e  
Protezione Ambientale del Veneto

## SEMINARIO DI PRESENTAZIONE DEI RISULTATI FINALI DELLE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO DEI MODELLI E APPLICAZIONE SU AREA PADANA

Il seminario si propone di presentare i risultati finali delle attività svolte nel periodo 2005-2006 dall'osservatorio sulla modellistica del progetto APAT "Centro tematico Nazionale Atmosfera, Clima Emissioni, fornendo un quadro conoscitivo dalla situazione italiana, nel contesto europeo e nel quadro delle iniziative di APAT.

La mattinata sarà dedicata alla presentazione dei risultati del confronto tra simulazioni modellistiche sul bacino padano-adriatico (BPA) al quale hanno partecipato le ARPA Emilia-Romagna, Piemonte, Lombardia, Veneto, Valle d'Aosta ed istituzioni di ricerca Italiane quali l'Università degli studi di Brescia, il Cesi - Ricerca (supportato dal Fondo "Ricerca di Sistema", DM8 Marzo 2006 e successivi) ed il CETEMPS dell'Università de L'aquila. Lo scopo del confronto è stato di comparare i risultati forniti dai diversi modelli, verificare se i risultati soddisfano gli obiettivi di qualità dei dati per la modellazione, valutare se i modelli rispondono in modo univoco alle variazioni di scenario emissivo.

La necessità di fornire alle Autorità nazionali e locali strumenti efficaci per la valutazione, previsione e gestione della qualità dell'aria deve inoltre indurre le istituzioni tecnico-scientifiche ad una riflessione sull'integrazione delle diverse esperienze e su come garantire uno sviluppo scientifico costante agli strumenti di simulazione. A questo scopo sono state enucleate alcune questioni rappresentative ed esemplificative, quali ad esempio:

- un modello di riferimento unico o molti modelli?
- quali caratteristiche dovrebbe avere un modello di riferimento? Quali interazioni dovrebbero intercorrere fra esso e gli altri modelli?
- quale metodo di lavoro instaurare?
- quale accessibilità ai dati di base necessari alle simulazioni modellistiche (emissioni, meteo dati di verifica) ed ai codici di calcolo (codici aperti e codici proprietari)?

Questi ed altri temi che saranno eventualmente proposti dai partecipanti, verranno discussi in una tavola rotonda che si svolgerà nel pomeriggio.

L'iniziativa è rivolta agli operatori delle agenzie ambientali e delle amministrazioni regionali e locali, ma anche ai ricercatori ed alle organizzazioni che svolgono attività di consulenza nel campo della valutazione e gestione della qualità dell'aria.